

Deliberazione della Giunta Regionale 6 luglio 2026, n. 2-2761

Legge 9 dicembre 2024, n. 189 - art. 6-bis, comma 3 (Disposizioni in materia di liquidazione delle attività connesse ai Giochi olimpici "Torino 2006"). Approvazione schema di verbale per il trasferimento delle funzioni e delle competenza dal "Commissario per l'attuazione delle funzioni di cui alla L. n. 65 del 08.05.2012" alla Regione Piemonte.



Seduta N° 172

Adunanza 06 LUGLIO 2026

Il giorno 06 del mese di luglio duemilaventisei alle ore 10:10 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità telematica, in deroga al Regolamento della Giunta regionale con l'intervento di Maurizio Raffaello Marrone Vicepresidente e degli Assessori Daniela Cameroni, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Paolo BONGIOANNI - Enrico BUSSALINO - Federico RIBOLDI

DGR 2-2761/2026/XII

OGGETTO:

Legge 9 dicembre 2024, n. 189 – art. 6-bis, comma 3 (Disposizioni in materia di liquidazione delle attività connesse ai Giochi olimpici “Torino 2006”). Approvazione schema di verbale per il trasferimento delle funzioni e delle competenza dal “Commissario per l’attuazione delle funzioni di cui alla L. n. 65 del 08.05.2012” alla Regione Piemonte.

A relazione di: (Cirio), Gabusi, Vignale

Premesso che:

la legge 9 ottobre 2000 n. 285 ha istituito l’Agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali “Torino 2006” (di seguito “Agenzia”) per la realizzazione di impianti sportivi, infrastrutture e opere viarie, necessari allo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali "Torino 2006", con termine dell’attività inizialmente fissato al 31 dicembre 2006 e successivamente prorogato al 31 dicembre 2007;

la legge regionale 16 giugno 2006 n. 21 “Interventi per lo sviluppo economico post-olimpico” ha promosso la costituzione della Fondazione 20 Marzo 2006 per favorire lo sviluppo economico regionale post-olimpico, contribuendo altresì a quello ultraregionale, con particolare riferimento alle attività turistiche, sportive, culturali e sociali e, all’art. 3, comma 1, ha autorizzato la Giunta regionale a partecipare, in qualità di socio fondatore, alla costituzione della predetta Fondazione e con deliberazione n. 131-3651 del 2 agosto 2006, pubblicata sul bollettino ufficiale della Regione Piemonte n. 37 del 14/09/2006, la Giunta Regionale ha approvato l'atto costitutivo e lo Statuto della Fondazione 20 marzo 2006;

con legge 24 dicembre 2007 n. 244, all’art. 3, comma 25, è stata istituita dal 1° gennaio 2008 la gestione commissariale liquidatoria dell’Agenzia e, in attuazione di tale disposizione, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° febbraio 2008 è stato nominato, con decorrenza dal 1° gennaio 2008, il Commissario liquidatore dell’Ente con il compito di svolgere le attività residuali

dell'Agenzia entro il termine di tre anni;

la gestione commissariale successivamente è stata prorogata con diversi provvedimenti e, con il decreto legge 30 dicembre 2023 n. 215 (art. 14, comma 2), convertito con legge 23 febbraio 2024 n. 18, l'attività dell'Agenzia è stata ulteriormente prorogata sino al 31 dicembre 2024;

a partire dall'anno 2012 con la legge 8 maggio 2012 n. 65 (Disposizione per la valorizzazione e la promozione turistica delle valli e dei comuni montani sede dei siti dei Giochi olimpici invernali "Torino 2006"), art. 1, comma 1, sono stati destinati i fondi residui della legge istitutiva dell'Agenzia, l. n. 285/2000, per l'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione degli impianti di cui all'allegato 1 della medesima l. n. 285/2000, tra cui prioritariamente quelli siti nei territori montani interessati dai Giochi olimpici invernali "Torino 2006";

in particolare, onde consentire il perseguimento delle citate funzioni e competenze, la l. n. 65/2012 all'art. 1, comma 2, ha attribuito:

1. alla Fondazione 20 marzo 2006 il compito di individuare la tipologia e la priorità degli interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione;
2. alla società di committenza della Regione Piemonte – SCR Piemonte s.p.a. o alle stazioni appaltanti dei comuni o delle unioni montane interessati dagli interventi, come modificato dall'art 6-bis comma 1 della legge 9 dicembre 2024, n. 189, iscritte all'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti, le funzioni di stazione appaltante degli interventi;
3. ad Agenzia e al suo Commissario liquidatore i compiti di:
 - esprimere parere in merito alla tipologia e alla priorità degli interventi;
 - individuare, attraverso intese con SCR e Unione Montana "Comuni Olimpici – Via Lattea", le risorse finanziarie da mettere a disposizione di ciascun intervento;
 - intermediare il trasferimento delle risorse finanziarie dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ad Agenzia e da questa a SCR e/o Unione Montana "Comuni Olimpici – Via Lattea";
 - svolgere il coordinamento generale delle attività per conto della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 marzo 2024 è stato nominato Commissario liquidatore dell'Agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali "Torino 2006" il dott. Vincenzo Michele Coccolo, confermato successivamente anche nei mandati e nella gestione delle attività residuali dell'Ente fino al 12 dicembre 2026;

con D.G.R. n. 1-2183/2026/XII (attuata con DD n. 75/A1000A/2026 del 26 febbraio 2026), è stato istituito un Gruppo di Lavoro interdirezionale coordinato dal Responsabile della Direzione "Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica", avente la finalità di acquisire le conoscenze operative necessarie per consentire alla Regione di gestire, alla scadenza del 12 dicembre 2026, le funzioni già svolte dal "Commissario per l'attuazione delle funzioni di cui alla legge 8 maggio 2012, n. 65", prevedendone a tal fine la partecipazione fino al termine della gestione commissariale, come previsto dall'art. 6 bis, c. 3, L. n. 189/2024.

Preso atto che la gestione commissariale ha così contemplato due funzioni:

- ai sensi della legge 24 dicembre 2007 n. 244, all'art. 3, comma 25, la funzione liquidatoria delle attività di cui alla legge n. 285 del 2000, attività ad oggi conclusa come da documentazione agli atti del Commissario liquidatore dell'Agenzia;
- la funzione gestionale delle attività di cui alla legge n. 65 del 2012.

La legge 9 dicembre 2024, n. 189 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 ottobre 2024, n. 155, recante misure urgenti in materia economica e fiscale e in favore degli enti territoriali - entrata in vigore in data 12 dicembre 2024 con la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 291, all'art. 6-bis (Disposizioni in materia di liquidazione delle attività connesse ai Giochi olimpici "Torino 2006"), ha stabilito che:

- le funzioni di stazione appaltante degli interventi previsti dall'art. 1 della l. n. 65/2012, possono essere espletate oltre che dalla Società di committenza della Regione Piemonte, dai comuni o

delle unioni montane interessati dagli interventi, iscritte all'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti (art. 6-bis, comma 1);

- dal 12 dicembre 2024 il Commissario assume la denominazione di “Commissario per l’attuazione delle funzioni di cui alla legge 8 maggio 2012, n. 65” e subentra in tutti i rapporti attivi e passivi facenti capo, alla medesima data, all’Agenzia per lo svolgimento dei Giochi olimpici, la quale è conseguentemente soppressa (art. 6-bis, comma 2);
- al fine di assicurare lo svolgimento delle attività e il completamento degli interventi previsti dall’art. 1 della l. n. 65/2012, la gestione e il mandato del Commissario proseguono sino a un massimo di due anni a decorrere dalla data di entrata in vigore della l. n. 189/2024, legge di conversione del d.l. n. 155/2024, pertanto entro il termine del 12 dicembre 2026 (art. 6-bis, comma 3);
- al termine della gestione commissariale (fissata in modo inderogabile alla data del 12 dicembre 2026) le risorse finanziarie di cui all’articolo 1 della l. n. 65/2012 e ogni altro eventuale onere residuo a carico della gestione commissariale, nonché le funzioni e le competenze assegnate dalla stessa legge n. 65 del 2012 alla Fondazione 20 Marzo 2006 e al Commissario, di cui al comma 2 del medesimo articolo, sono trasferite alla Regione Piemonte (art. 6-bis, comma 3).

Dato atto che dall’istruttoria svolta dalla direzione regionale “Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica” coordinatore del Gruppo di Lavoro interdirezionale costituito con D.G.R. n. 1-2183 del 2 febbraio 2024 emerge quanto segue:

- risultano ancora in corso di attuazione la realizzazione di alcuni interventi individuati ai sensi dell’art. 1 della l. n. 65/2012;
- la gestione commissariale per l’attuazione delle funzioni di cui alla l. n. 65/2012 terminerà in data 12 dicembre 2026, come previsto dall’art. 6-bis, comma 3, della l. n. 189/2024;
- al termine della gestione commissariale, fissata al 12 dicembre 2026, le funzioni e le competenze assegnate dalla l. n. 65/2012 alla Fondazione 20 Marzo 2006 e al Commissario, comprese le relative risorse finanziarie statali, saranno trasferite alla Regione Piemonte, che dovrà assicurare lo svolgimento delle attività ed il completamento degli interventi previsti dall’art. 1 della medesima l. 65/2012, nei limiti delle sopracitate risorse finanziarie statali residue.

Dato atto che, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la Regione Piemonte dovrà farsi carico di:

a. gestire le risorse statali del conto di ragioneria del “Commissario per l’attuazione delle funzioni di cui alla legge 8 maggio 2012, n. 65” per le spese di gestione e funzionamento (domiciliato presso UniCredit Banca S.p.A.) e in particolare:

- presentare e liquidare, dopo il 12 dicembre 2026, gli F24 di competenza della gestione del Commissario per l’attuazione delle funzioni di cui alla l. n. 65/2012 (ad esempio versamento Irap, ecc.);
- con riferimento all’unico dipendente, peraltro in quiescenza alla data del 12 dicembre 2026, a supporto del Commissario per l’attuazione delle funzioni di cui alla l. n. 65/2012, provvedere al versamento dei contributi, dei Fondi e del TFR di competenza del 4° trimestre 2026;
- predisporre e trasmettere, per il tramite del Consulente del Lavoro della gestione commissariale, le Certificazioni redditi da lavoro dipendente / autonomo) e il 770 relativi all’anno 2026;

b. accertare e riprogrammare le eventuali economie che le due stazioni appaltanti (società di committenza Regione Piemonte S.p.A. e Unione Montana “Comuni Olimpici – Via Lattea”), dovranno quantificare a conclusione dei singoli interventi, e le eventuali risorse disponibili con l’individuazione di ulteriori interventi di manutenzione e riqualificazione degli impianti di cui all’allegato 1 della l. n. 285/2000;

c. nei confronti della società di committenza Regione Piemonte S.p.A. e della Unione Montana “Comuni Olimpici – Via Lattea”, monitorare con costanza l’avanzamento dei lavori programmati e in corso di esecuzione, così da garantire che ogni fase proceda secondo quanto stabilito, in particolar modo il rispetto delle tempistiche concordate, fondamentali per assicurare il corretto svolgimento delle attività e il raggiungimento degli obiettivi nei tempi previsti (entro il 31 dicembre 2027 chiusura operativa degli ultimi 5 interventi, mentre la chiusura dei relativi procedimenti

amministrativi dovrà avvenire entro il 2028) nonché i relativi flussi di cassa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

d. presentare le richieste di trasferimento, a valere sui fondi della l. n. 65/2012, al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento dell'Economia - Direzione I - Interventi Finanziari in Economia - Ufficio II (capitolo 7366 del bilancio dello Stato). La corretta gestione delle predette richieste di trasferimento e dei rapporti con il Ministero dell'Economia e delle Finanze è molto importante: tutti gli interventi già programmati - che ad oggi rappresentano praticamente la quasi totalità delle risorse finanziarie disponibili – sono stati oggetto di intese tra il Commissario e le due stazioni appaltanti e, successivamente, di contratti tra le stesse stazioni appaltanti e le imprese; inoltre, i fondi di cui al predetto capitolo 7366 sono iscritti in conto fondo perenti che, sulla base delle richieste di trasferimento presentate, verranno reiscritti al bilancio ordinario dello Stato per la successiva liquidazione. Rappresentano pertanto obbligazioni vincolanti per le stazioni appaltanti che, rispettando i termini previsti dal Codice dei contratti pubblici, anticipano le relative risorse finanziarie. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, infatti, prima di effettuare il trasferimento delle risorse finanziarie, procede alla reiscrizione dei rispettivi fondi sulla base di quanto sopra indicato e richiede che le stazioni appaltanti abbiano già provveduto al pagamento dei fornitori, mediante anticipo dei fondi necessari, e presentino apposita “Attestazione dei pagamenti”. È del tutto evidente, quindi, che una non corretta gestione dei rapporti con il Ministero dell'Economia e delle Finanze può comportare il rischio che le richieste di trasferimento non vengano accolte;

e. redigere e inviare, con cadenza trimestrale, alla Presidenza del Consiglio dei ministri e al Ministero dell'economia e delle finanze una relazione di aggiornamento sulle azioni compiute e sulle attività definite nonché, al termine delle attività, la relazione finale sulle attività svolte corredata dal bilancio finale.

Dato atto, altresì, che, come risulta dall'istruttoria svolta dalla direzione regionale “Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica” coordinatore del Gruppo di Lavoro interdirezionale costituito con D.G.R. n. 1-2183 del 2 febbraio 2024:

ai sensi dell'art. 56, comma 2, lettera c), dello Statuto della Regione Piemonte spetta alla Giunta l'amministrazione del patrimonio;

in data 12 dicembre 2026 la gestione commissariale si estinguerà, verificandosi i presupposti per la successione da parte della Regione Piemonte nelle funzioni e nelle competenze del Commissario per l'attuazione delle funzioni di cui alla legge 8 maggio 2012, n. 65, prevista dall'articolo 6-bis, comma 3, del d.l. n. 155/2024, convertito con modificazioni nella l. n. 189/2024;

con nota n. 21841 dell' 11 maggio 2026 il “Commissario per l'attuazione delle funzioni di cui alla legge 8 maggio 2012, n. 65” ha trasmesso alla predetta Direzione regionale lo schema del verbale per il trasferimento delle funzioni e competenze di cui alla legge n. 65/2012, così come modificata e integrata dalla legge n. 189/2024;

il “Commissario per l'attuazione delle funzioni di cui alla legge 8 maggio 2012, n. 65” ha già condiviso il suddetto schema di verbale con il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

risulta, pertanto, necessario approvare, ai sensi dell'art. 6-bis, comma 3, della legge n. 189/2024, tale schema di verbale redatto dal Commissario, condiviso con il Gruppo di Lavoro interdirezionale di cui alla citata DGR n. 1-2183, per il trasferimento delle funzioni e delle competenze alla Regione Piemonte, allegato al presente provvedimento, contenente la descrizione delle funzioni e competenze oggetto di trasferimento e i relativi beni e documenti;

il predetto verbale verrà sottoscritto dalle parti prima della scadenza della gestione commissariale,

stabilita al 12 dicembre 2026, a seguito della presa d'atto della relazione finale della gestione commissariale e del relativo bilancio finale di chiusura.

Ciò premesso, alla luce di quanto sopra esposto, si ritiene di:

approvare lo schema del verbale, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, per il trasferimento delle funzioni e delle competenze dal "Commissario per l'attuazione delle funzioni di cui alla L. n. 65 del 08.05.2012" alla Regione Piemonte;

di demandare al Responsabile della Direzione regionale "Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica", in rappresentanza della Regione Piemonte, il completamento dei dati mancanti nel citato verbale, che risulteranno definiti a seguito della relazione finale della gestione commissariale e del relativo bilancio finale di chiusura, nonché la sottoscrizione del medesimo verbale.

Visti:

la legge n. 285 del 9 ottobre 2000 "Interventi per i Giochi olimpici invernali "Torino 2006";

la legge n. 244 del 24 dicembre 2007 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)";

la legge n. 65 del 8 maggio 2012 "Disposizione per la valorizzazione e la promozione turistica delle valli e dei comuni montani sede dei siti invernali "Torino 2006";

la legge n. 189 del 9 dicembre 2024 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 ottobre 2024 n. 155, recante misure urgenti in materia economica e fiscale e in favore degli enti territoriali", art. 6-bis, comma 3 (Disposizioni in materia di liquidazione delle attività connesse ai Giochi olimpici "Torino 2006");

il D.P.C.M. del 14 gennaio 2025.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024, il presente provvedimento non comporta effetti diretti e prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, né determina oneri a carico del bilancio regionale, in quanto le attività connesse al trasferimento delle funzioni e competenze alla Regione Piemonte, disposte dall'art. 6-bis, comma 3, della legge n. 189 del 9 dicembre 2024, oggetto del presente provvedimento, sono interamente coperte dai fondi statali di cui all'art. 1 della legge 8 maggio 2012 n. 65.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024.

La Giunta regionale, a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

- di approvare, ai sensi dell'art. 6-bis, comma 3, della legge 9 dicembre 2024, n. 189, lo schema del verbale per il trasferimento delle funzioni e delle competenze dal "Commissario per l'attuazione delle funzioni di cui alla L. n. 65 del 08.05.2012" alla Regione Piemonte, da sottoscrivere tra le parti prima della scadenza della gestione commissariale stabilita al 12 dicembre 2026, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- di demandare al Responsabile della Direzione regionale "Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica", in rappresentanza della Regione Piemonte, il completamento dei dati mancanti nel citato verbale, che risulteranno definiti a seguito della relazione finale della gestione commissariale e del relativo bilancio finale di chiusura, nonché la sottoscrizione del medesimo verbale;

- che il presente provvedimento non comporta effetti diretti e prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010 n. 22.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

DGR-2761-2026-All_1-Schema_verbale_trasferimento_funzioni_e_competenze_-_22-06-2026_rev1.pdf

1.



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

**SCHEMA DI VERBALE PER IL
TRASFERIMENTO DELLE FUNZIONI E DELLE COMPETENZE DAL
COMMISSARIO PER L'ATTUAZIONE DELLE FUNZIONI DI CUI ALLA
LEGGE 8 MAGGIO 2012, N. 65
ALLA REGIONE PIEMONTE**

ART. 6-BIS, COMMA 3, LEGGE 9 DICEMBRE 2024, N. 189

Il giorno 2026 presso la sede del Commissario per l'attuazione delle funzioni di cui alla legge 8 maggio 2012, n. 65 in Torino, Via Pio VII n. 9, 10135, codice fiscale 97607280019, sono presenti:

- il Commissario Dott. Vincenzo Michele Cocco, in rappresentanza della gestione commissariale;
- il , in rappresentanza della Regione Piemonte, autorizzato alla firma del presente atto, con D.G.R. n. del

per la sottoscrizione del presente verbale.

LE PARTI:

PREMESSO CHE

la legge 9 ottobre 2000 n. 285 ha istituito l'Agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali "Torino 2006" per la realizzazione di impianti sportivi, infrastrutture e opere viarie, necessari allo svolgimento dell'evento, con termine dell'attività inizialmente fissato al 31 dicembre 2006 e successivamente prorogato al 31 dicembre 2007; la legge regionale 16 giugno 2006 n. 21 "*Interventi per lo sviluppo economico post-olimpico*" ha promosso la costituzione della Fondazione 20 Marzo 2006 per favorire lo sviluppo economico regionale post-olimpico, contribuendo altresì a quello ultraregionale, con particolare riferimento alle attività turistiche, sportive, culturali e sociali e, all'art. 3, comma 1, ha autorizzato la Giunta regionale a partecipare, in qualità di socio fondatore, alla costituzione della predetta Fondazione; con legge 24 dicembre 2007 n. 244, all'art. 3, comma 25, è stata istituita, dal 1° gennaio 2008, la gestione commissariale liquidatoria dell'Agenzia e, in attuazione di tale disposizione, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1 febbraio 2008 è stato nominato il Commissario liquidatore dell'Ente, con decorrenza dall' 1 gennaio 2008, con il compito di svolgere le attività residuali dell'Agenzia entro il termine di tre anni;

la gestione commissariale è stata successivamente prorogata con diversi provvedimenti e, con il decreto-legge 30 dicembre 2023 n. 215 (articolo 14, comma 2), convertito in legge 23 febbraio 2024, n. 18, l'attività dell'Agenzia è stata ulteriormente prorogata sino al 31 dicembre 2024;

a partire dall'anno 2012 con la legge 8 maggio 2012, n. 65 ("*Disposizione per la valorizzazione e la promozione turistica delle valli e dei comuni montani sede dei siti dei Giochi olimpici invernali "Torino 2006"*"), articolo 1 i fondi residui della legge istitutiva dell'Agenzia sono stati destinati, per l'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione degli impianti di cui all'allegato 1 della medesima legge n. 285/2000, tra cui prioritariamente quelli siti nei territori montani interessati dai Giochi olimpici invernali "Torino 2006".

In particolare, onde consentire il perseguimento dei nuovi obiettivi, la legge n. 65/2012 e s.m.i. ha attribuito:

- 1) alla Fondazione 20 marzo 2006 il compito di individuare la tipologia e la priorità degli interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione;
- 2) alla società di committenza della Regione Piemonte – SCR Piemonte s.p.a. o alle stazioni appaltanti dei comuni o delle unioni montane interessati dagli interventi, come modificato dall'art 6-bis comma 1 della legge 9 dicembre 2024, n. 189, iscritte all'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti, le funzioni di stazione appaltante degli interventi;
- 3) ad Agenzia e al suo Commissario liquidatore i compiti di:
 - a. esprimere parere in merito alla tipologia e alla priorità degli interventi;
 - b. individuare, attraverso intese con SCR e Unione Montana "Comuni Olimpici – Via Lattea", le risorse finanziarie da mettere a disposizione di ciascun intervento;
 - c. intermediare il trasferimento delle risorse finanziarie dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ad Agenzia e da questa a SCR e/o Unione Montana "Comuni Olimpici – Via Lattea";
 - d. svolgere il coordinamento generale delle attività per conto della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

La gestione commissariale ha così contemplato due funzioni:

- la funzione liquidatoria delle attività di cui alla legge n. 285 del 2000, attività ad oggi conclusa;
- la funzione gestionale delle attività di cui alla legge n. 65 del 2012;

in particolare l'articolo 1 della legge 8 maggio 2012, n. 65 ha stabilito che le risorse assegnate all'Agenzia per lo svolgimento dei Giochi olimpici 2006 sono destinate *"al netto delle risorse necessarie alla chiusura definitiva di tutti i contenziosi pendenti derivanti dall'attività posta in essere dalla predetta Agenzia e al pagamento di ogni altro onere a carico della gestione liquidatoria, all'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione degli impianti di cui all'allegato 1 della citata legge 9 ottobre 2000, n. 285, tra cui, prioritariamente, quelli siti nei territori montani interessati dai Giochi olimpici invernali «Torino 2006»"*;

con l'articolo 6-bis comma 2 del decreto-legge 19 ottobre 2024, n. 155, convertito con modificazioni nella legge 9 dicembre 2024, n. 189, i termini della gestione e mandato commissariale *per l'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione degli impianti di cui all'allegato 1 della citata legge 9 ottobre 2000, n. 285* sono stati da ultimo prorogati *"senza soluzione di continuità, sino a un massimo di due anni a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, e comunque non oltre il 31 dicembre 2026"*;

con il DPCM 14 gennaio 2025 è stato disposto che il dott. Vincenzo Michele Coccolo, nominato Commissario liquidatore per le attività residuali dell'Agenzia Torino 2006 ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 marzo 2024, proseguisse, senza soluzione di continuità ed a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto legge n. 155/2024, *"fino al 12 dicembre 2026 la gestione e il mandato di cui all'articolo 3 comma 25 della legge 24 dicembre 2007, n. 244"*;

l'articolo 6-bis comma 3 del decreto-legge 19 ottobre 2024, n. 155, convertito con modificazioni nella legge 9 dicembre 2024, n. 189, stabilisce inoltre che: *"al termine della gestione (commissariale) le risorse finanziarie di cui all'articolo 1 della legge 8 maggio 2012, n. 65, e ogni altro eventuale onere residuo a carico della gestione commissariale, nonché le funzioni e le competenze assegnate dalla stessa legge n. 65 del 2012 alla Fondazione 20 marzo 2006 e al commissario di cui al comma 2 del presente articolo sono trasferiti alla regione Piemonte. Il personale dipendente ancora in forza alla struttura commissariale confluisce nella Società di committenza Regione Piemonte s.p.a."*;

In relazione a quanto stabilito dall'articolo 6-bis comma 3 della legge 9 dicembre 2024, n. 189 la Regione Piemonte, con Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2026, n. 1-2183, ha disposto la costituzione di un gruppo di lavoro interdirezionale per:

- a) il coordinamento delle attività in capo alle strutture regionali competenti nell'ambito delle procedure ambientali e autorizzative, in corso di espletamento relativamente agli interventi individuati ai sensi dell'art. 1 della legge 8 maggio 2012 n. 65;
- b) lo svolgimento delle attività connesse al completamento degli interventi ancora in corso al termine della gestione commissariale e l'esercizio delle funzioni trasferite alla Regione Piemonte al termine della gestione commissariale, fissata al 12 dicembre 2026;

stabilendo che il gruppo di lavoro è composto dalla Direzione della Giunta regionale, dalla Direzione "Risorse finanziarie e patrimonio", dalla Direzione "Ambiente, energia e territorio", dalla Direzione "Opere pubbliche, difesa del suolo, Protezione civile, trasporti e logistica" e dalla Direzione "Cultura, turismo, sport e commercio" e prevedendo la partecipazione, al gruppo di lavoro, del Commissario per l'attuazione delle funzioni di cui alla legge 8 maggio 2012, n. 65, fino al termine della gestione commissariale.

SI DANNO RECIPROCAMENTE ATTO DI QUANTO SEGUE

Preso atto della relazione finale della gestione commissariale e del bilancio finale di chiusura al 12 dicembre 2026 (cfr. allegato 1 e 2);

In data 12.12.2026 la gestione commissariale si estingue venendosi così a verificare i presupposti per la successione da parte della Regione Piemonte, come prevista dall'articolo 6-bis comma 3 del decreto-legge 19 ottobre 2024, n. 155, convertito con modificazioni nella legge 9 dicembre 2024, n. 189;

risultano tutt'ora in corso l'esecuzione di alcuni interventi individuati ai sensi dell'art. 1 della legge 8 maggio 2012, n. 65, sicché sussistono i presupposti per il trasferimento di risorse e funzioni in capo alla Regione Piemonte previste dalla citata normativa.

In specifico il trasferimento interessa i beni, documenti ed attività che si procede di seguito ad elencare.

1) Risorse finanziarie ed oneri residui.

Alla data del 2026, come da attestazioni, delle seguenti banche tesoriere, rilasciate in data 2026 (cfr. allegato 3 e 4) la gestione commissariale è titolare delle seguenti giacenze di conto corrente:

- sul conto IBAN ITxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx - UniCredit S.p.A. – Torino Galimberti - P.zza Tancredi Galimberti, 26/F - 10134 Torino
€ X.XXX.XXX,XX
- sul conto IBAN ITxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx - BNL – Gruppo BNP – Paribas – Via Vittorio Alfieri, 5 - 10121 Torino
€ XXX,XX

Suddette somme, che saranno trasferite sul c/c intestato alla Regione Piemonte - IBAN: ITxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx entro cinque giorni dalla sottoscrizione del presente atto, vengono acquisite dalla Regione Piemonte e sono destinate al completamento delle attività commissariali; contestualmente si procederà alla chiusura dei suddetti conti correnti;

Si dà atto che le somme trasferite sono gravate dei seguenti oneri, non ancora esigibili:

- stimati indicativamente ad oggi € _____ a titolo di versamento ai Fondi per i dirigenti previsti dal CCNL di categoria: Fondo di previdenza Mario Negri, Associazione Antonio Pastore, FASDAC, da corrispondere entro il 10 gennaio 2027 da parte della Regione;
- stimati indicativamente ad oggi € _____ a titolo di versamento del TFR, da corrispondere, al Fondo di previdenza Mario Negri, entro il 10 aprile 2027 da parte della Regione; la comunicazione di detto ammontare fornito dall'ex consulente del lavoro della gestione commissariale andrà comunicato, a cura della Regione, su apposita piattaforma web del Fondo di previdenza Mario Negri entro e non oltre il 20 gennaio 2027;
- stimati indicativamente ad oggi € _____ a titolo di imposte (ad esempio IRAP ecc.), di competenza della gestione commissariale per il 2026, da versare da parte della Regione alle scadenze di legge, con onere di presentazione dei relativi F24. Il calcolo del saldo dell'imposta IRAP (giugno 2027) sarà effettuato dall'ex consulente fiscale della gestione commissariale Dr.ssa Anna Maria Upinot con studio in Torino Corso Galileo Ferraris n. 31.
- Le prestazioni, sopra elencate, dell'ex consulente fiscale, che saranno svolte dal 12 dicembre 2026 e fino a tutto il 2027, sono state liquidate direttamente dalla gestione commissariale.

Resta a carico dei fondi trasferiti, in forza della verificatasi successione universale, ogni spesa residua di competenza della gestione commissariale che si dovesse manifestare dopo il 12.12.2026, a titolo esemplificativo e non esaustivo: utenze telefoniche, energia elettrica, riscaldamento, pulizia ufficio, ecc.

La Regione Piemonte si impegna all'utilizzo delle residue risorse finanziarie statali, in via esclusiva, al completamento degli interventi previsti in attuazione della legge 65/2012.

2) Contenziosi

Si precisa che allo stato attuale non vi è alcun contenzioso in essere.

3) Dipendenti e collaboratori.

L'unico dipendente, in forza alla gestione commissariale, è stato posto in quiescenza alla data del 31.10.2026 ed allo stato opera in veste di collaborazione gratuita destinata a cessare con l'estinzione dell'attività commissariale.

Non si realizza pertanto alcun transito di dipendenti in capo a SCR, astrattamente previsto dall'articolo 6-bis comma 3 del decreto-legge 19 ottobre 2024, n. 155, convertito con modificazioni nella legge 9 dicembre 2024, n. 189, per la sola eventualità di persistente presenza di dipendenti.

Tutti i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa stipulati dal Commissario sono cessati in data 31.10.2026 e pertanto nulla è più dovuto.

Resta onere della Regione, subentrante nelle funzioni, verificare, controllare e trasmettere le certificazioni dei redditi da lavoro (dipendente/autonomo) e la dichiarazione 770 relativa all'anno 2026 – che saranno predisposte dall'ex consulente del lavoro della gestione commissariale Dr.ssa Katja Formento con studio in Torino Via Asuncion 6 - inerenti i rapporti di lavoro/collaborazione già facenti capo al Commissario nel corso del 2026 e le cui scadenze non siano ancora maturate alla data di sottoscrizione del presente verbale.

Tutte le prestazioni dell'ex consulente del lavoro, che saranno svolte dal 12 dicembre 2026 e fino a tutto il 2027, sono state liquidate direttamente dalla gestione commissariale.

4) Beni mobili, arredi e corredi.

La gestione commissariale è proprietaria dei beni mobili presenti nella sede di via Pio VII n. 9, come da dettagliato elenco in allegato (cfr. allegato 5). Tali beni vengono trasferiti in proprietà della Regione, che, con la sottoscrizione del presente verbale, ne viene altresì immessa nel possesso ad ogni effetto di legge.

Si precisa che i precedenti beni mobili, arredi e corredi di proprietà della ex Agenzia Torino 2006 sono stati ceduti in comodato d'uso gratuito alla Prefettura di Torino con le scritture private (cfr. allegato 6, e 7) sottoscritte rispettivamente in data 25.02.2008 e 20.04.2011.

5) Trasferimento di funzioni.

La gestione commissariale, in esecuzione del mandato derivante dall'articolo 1 della legge 8 maggio 2012, n. 65, ha in corso i seguenti *"interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione degli impianti di cui all'allegato 1 della citata legge 9 ottobre 2000, n. 285"*:

A. Elenco interventi in corso (cfr. allegato 8);

gli interventi invece conclusi sono i seguenti:

B. Elenco interventi conclusi (cfr. allegato 9);

Il dettaglio degli interventi e la relativa previsione di conclusione è il seguente:

C. Stato di attivazione e trasferimento dei fondi per gli interventi (cfr. allegato 10);

Per il completamento della realizzazione degli interventi previsti in attuazione della legge n. 65/2012 di cui al precedente punto A, ed in ragione dell'intervenuto trasferimento di funzioni in capo alla Regione, i fondi attualmente in perenzione contabile-amministrativa (capitolo di spesa 7366 del Bilancio dello Stato), e dedicati in via esclusiva al completamento dei predetti interventi, sono allocati presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, e ammontano ad € xx.xxx.xxx,xx.

Le richieste di trasferimento fondi dovranno essere presentate dalla Regione Piemonte al predetto Ministero, solo successivamente al ricevimento, da parte delle due stazioni appaltanti, delle fatture, della relativa documentazione di supporto e della attestazione rilasciata dalle stazioni appaltanti che gli importi sono stati pagati ai relativi fornitori, mediante anticipo dei fondi necessari.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, infatti, sulla base di specifica istruttoria, prima di effettuare il trasferimento delle risorse finanziarie, richiede che le stazioni appaltanti abbiano già provveduto al pagamento dei fornitori e poi procede alla reiscrizione dei rispettivi fondi al bilancio ordinario dello Stato per la successiva liquidazione.

Con la sottoscrizione del presente verbale, la Regione Piemonte subentra a tutti gli effetti nelle obbligazioni assunte dal Commissario Liquidatore dell'Agenzia Torino 2006 e dal Commissario per l'attuazione delle funzioni di cui alla legge 8 maggio 2012, n. 65 con le intese e i relativi atti aggiuntivi nel seguito riportati:

- Terza Intesa - che sostituisce le due precedenti intese del 9 settembre 2021 e del 3 agosto 2022 - sottoscritta in data 21.04.2023 con SCR Piemonte S.p.A.;
- 1° Atto aggiuntivo alla Terza Intesa del 21.04.2023, sottoscritto in data 29.01.2024 con SCR Piemonte S.p.A.;
- 2° Atto aggiuntivo alla Terza Intesa del 21.04.2023, sottoscritto in data 02.10.2024 con SCR Piemonte S.p.A.;

- Protocollo di Intesa, sottoscritto in data 03.02.2025 con Unione Montana “Comuni Olimpici – Via Lattea”;
- Prima Intesa, sottoscritta in data 11.02.2025 con Unione Montana “Comuni Olimpici – Via Lattea”;
- Seconda Intesa, sottoscritta in data 14.05.2025 con Unione Montana “Comuni Olimpici – Via Lattea” e SCR Piemonte S.p.A.;
- 3° Atto aggiuntivo alla Terza Intesa del 21.04.2023, sottoscritto in data 17.06.2025 con SCR Piemonte S.p.A.;
- 4° Atto aggiuntivo alla Terza Intesa del 21.04.2023, sottoscritto in data 06.08.2025 con SCR Piemonte S.p.A.;
- 5° Atto aggiuntivo alla Terza Intesa del 21.04.2023, sottoscritto in data2026 con SCR Piemonte S.p.A., Comune di Pragelato e Unione Montana “Comuni olimpici – Via Lattea”;

sin qui stipulati dai Commissari pro-tempore con le stazioni appaltanti: SCR Piemonte ed Unione Montana “Comuni Olimpici – Via Lattea” (cfr. allegati 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19), sui quali sono indicate le risorse finanziarie messe a disposizione alla stazione appaltante - intese come massime disponibili per la realizzazione - ed i tempi entro i quali, ciascuno intervento, dovrà essere completato.

Ad oggi le economie certificate dalle stazioni appaltanti ammontano ad € 445.002,58.

Tutte le economie che saranno accertate alla chiusura dei singoli interventi andranno riprogrammate in ossequio a quanto deliberato dal Collegio dei Fondatori di Fondazione 20 marzo 2006 in data xx.xx.2025

Con la sottoscrizione del presente verbale la Regione prende atto degli interventi in corso e degli impegni assunti.

Acquisendo le funzioni della gestione commissariale, la Regione assume l'onere di far completare gli interventi, come da cronoprogramma, monitorando con costanza l'avanzamento dei lavori in corso di esecuzione e nei limiti dei correlati fondi impegnati e programmati, di cui alle già menzionate intese e relativi atti aggiuntivi, fino ad esaurimento delle residue disponibilità previste per l'attuazione delle funzioni di cui alla legge 8 maggio 2012, n. 65.

La Regione dispone, fermo il vincolo al completamento delle attività in essere e programmate, che le risorse presenti e future vengano accreditate sul seguente c/c IBAN: IT xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx .

6) Documenti e PEC.

Con la sottoscrizione del presente verbale vengono consegnati alla Regione i documenti, catalogati in apposito *data base informatico* di cui si fornisce copia in allegato (cfr. allegato 20), relativi agli interventi in corso di esecuzione e posti in essere in attuazione dell'articolo 1 della legge 8 maggio 2012, n. 65.

All'esaurimento delle funzioni già commissariali oggi trasferite alla Regione, quest'ultima si impegna a conferire la predetta documentazione presso l'Archivio di Stato di Torino.

Si dà, altresì, atto che la gestione commissariale ha provveduto a versare, presso l'Archivio di Stato di Torino in Via Piave 21, tutta la documentazione dell'attività esaurita, ivi compresa quella in precedenza svolta dall'Agenzia Torino 2006 e dalle precedenti gestioni commissariali, catalogata in apposito *data base informatico* di cui si fornisce copia in allegato (cfr. allegato 21), il tutto in attuazione della convenzione di deposito stipulata tra l'Agenzia Torino 2006 e il Ministero per i beni e le attività culturali, rappresentato dal Direttore dell'Archivio di Stato di Torino, in data 27.12.2007 (cfr. allegato 22), protrattasi sino all'estinzione della attuale gestione commissariale.

La convenzione è corredata da una clausola di riservatezza, la quale stabilisce che la documentazione conferita all'Archivio di Stato, per motivi di riservatezza, non è visionabile da terzi sino alla data di cessazione della gestione commissariale (12.12.2026); in assenza di proroga da parte della Regione Piemonte tutta la documentazione conferita, diverrà liberamente consultabile da chiunque.

Alla Regione Piemonte si fornisce copia informatica delle PEC, trasmesse e ricevute, dalla gestione commissariale; le PEC che dovessero essere ricevute nei sei mesi successivi saranno inoltrate automaticamente ad apposita PEC della Regione Piemonte;

7) Obblighi di trasparenza.

In adempimento degli obblighi di trasparenza prescritti dal decreto legislativo n. 33/2013 risulta ad oggi attivo al seguente link

<https://commissari.gov.it/commissariolegge65-2012/>

il sito del Commissario per l'attuazione delle funzioni di cui alla legge 8 maggio 2012, n. 65.

Il sito è stato aggiornato sino alla data odierna con riferimento all'attività ed agli interventi in corso di esecuzione e rimarrà pertanto "cristallizzato".

La Regione si impegna a inserire nel proprio sito, sezione amministrazione trasparente, una apposita area dedicata alla residua attuazione delle funzioni di cui alla legge 8 maggio 2012 n. 65, riportandovi le indicazioni di cui al sito commissariale e mantenendole aggiornate sino allo scadere di obblighi di pubblicazione prescritti dalla pertinente normativa.

8) Sede

La sede del Commissario liquidatore è ubicata in via San Pio VII n. 9 in virtù di contratto di affitto i cui effetti si esauriscono con l'estinzione della gestione commissariale.

9) Presa di possesso e trasferimento di funzioni.

Con la sottoscrizione del presente verbale il Commissario per l'attuazione delle funzioni di cui alla legge 8 maggio 2012, n. 65 esaurisce le proprie funzioni; si provvede pertanto alla formale consegna del denaro, dei beni e documenti indicati ai punti 1, 4 e 6, come ivi indicato; a decorrere dal 12.12.2026, con l'estinzione *ex lege* della gestione commissariale, sono trasferite in capo all'amministrazione regionale le funzioni in atto e da completare tra cui, in specifico, quelle di cui al punto 5.

La Regione, a sua volta, anche tramite il proprio Tesoriere, prende in consegna il denaro, i beni e i documenti di cui ai punti 1, 4 e 6, dando atto della correttezza delle indicazioni di cui agli allegati al presente verbale ed assume l'onere di adempiere alle residue obbligazioni ed obblighi gravanti sulla gestione commissariale per l'anno 2026, ma che si manifesteranno o potranno essere adempiuti solamente nell'anno 2027, oltre a farsi carico *ex lege* di proseguire e portare a termine, secondo la programmazione analiticamente indicata al punto 5, e nei limiti dei fondi ancora disponibili, le residue funzioni di cui alla legge 9 maggio 2012, n. 65.

La Regione Piemonte si impegna altresì a redigere e inviare, con cadenza trimestrale, alla Presidenza del Consiglio dei ministri (Ministro per lo sport e i giovani e all'Ufficio del Segretario Generale) e al Ministero

dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento dell'Economia, Direzione I, Interventi Finanziari in Economia, Ufficio II) una relazione di aggiornamento sulle azioni compiute e sulle attività definite nonché, al termine delle attività, la relazione finale sulle attività svolte corredata dal bilancio finale degli interventi realizzati in attuazione della legge 65/2012.

Il presente verbale viene trasmesso, a cura del Commissario, in copia sottoscritta, e dichiarata conforme dalle parti, per dare atto dell'estinzione della gestione commissariale e per la prosecuzione senza soluzione di continuità delle funzioni assunte dalla competente direzione regionale a:

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Ministro per lo sport e i giovani
Largo Pietro di Brazzà, 86
00187 Roma
Pec: ministrosporgiov@pec.governo.it

Ufficio del Segretario Generale
Piazza Colonna 370
Palazzo Chigi
00187 ROMA
Pec: usg@mailbox.governo.it

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Dipartimento dell'Economia
Direzione I - Interventi Finanziari in Economia
Ufficio II
Via XX Settembre, 97
00187 ROMA
Pec: dipartimento.economia@pec.mef.gov.it

Torino lì,

IL COMMISSARIO PER L'ATTUAZIONE DELLE FUNZIONI DI
CUI ALLA LEGGE 8 MAGGIO 2012, N. 65

.....

REGIONE PIEMONTE

.....

.....